

# Prendinota

• B I F E C • P E R I O D I C O D E L L A



Direttore Roberto Lucchi - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Periodicità settimanale. Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 Tel. 0544.292711; Cervia - Via Levico 21/C tel. 0544.911011; Lugo - Via Foro Boario 4/1 int. 1 tel. 0545.904211; Faenza - Via Bettisi 4 tel. 0546.671611 - Stampato in proprio. Anno XXXV n. 5, Ravenna 28 agosto 2018. [www.confesercentiravenna.it](http://www.confesercentiravenna.it)

## DECRETO DIGNITA': misure che preoccupano le imprese

### Qualche luce, molte ombre e per ora è un pò poco

Il Decreto Dignità è stato approvato ed è Legge da agosto. Era il primo atto atteso del Governo Conte in tema di economia e lavoro. Le disposizioni approvate preoccupano le piccole e medie imprese che si aspettavano una diversa virata delle politiche del lavoro e fiscali. E le 5 associazioni (del commercio e dell'artigianato) unite in Rete Imprese Italia si sono fatte sentire anche di fronte alle commissioni parlamentari con un giudizio unanime articolato.

“Questo decreto, motivato da temi di sicuro rilievo, come la lotta alla precarizzazione del lavoro, al contrasto dei processi di delocalizzazione e a semplificare gli adempimenti fiscali a carico di professionisti e imprese, nella sua pratica articolazione ha prodotto l'irrigidimento nell'utilizzo dei contratti a termine, cioè proprio di quei contratti che hanno permesso negli ultimi anni di sostenere la nuova occupazione, l'introduzione dei maggiori vincoli per i beneficiari di aiuti pubblici che rischiano di penalizzare solo le piccole e medie imprese e alcuni parziali alleggerimenti degli adempimenti fiscali. Il precariato non si supera ingessando il mercato del lavoro con norme rigide”.

La valutazione è a macchia di leopardo tra qualche luce e novità positiva rispetto al primo testo (superate le causali per i contratti a tempo determinato per le aziende stagionali, voucher per gli alberghi pur con limitazioni discutibili, escluse le banche dall'intermediazione immobiliare, rinvio per la fatturazione elettronica dei benzinai al 1/1/2019) ma con ombre significative. Ad esempio: perché i voucher che sono uno strumento semplice, tracciato e che aiuta a regolamentare il lavoro occasionale non è stato esteso a tutto il settore turistico (ristoranti, bar, stabilimenti balneari) e al commercio e ai servizi e perchè poi solo per 10 giorni e per chi ha al massimo 8 dipendenti?

### ALCUNE DELLE MISURE APPROVATE

**Bonus per assunzioni stabili** – Prorogato nel biennio 2019-20 il bonus assunzioni al 50% dei contributi fino agli under 35 (non solo per gli under 30 come previsto dalle vecchie norme). Lo sconto vale per tre anni, tetto massimo 3.000 euro.

**Più assunti a centri impiego:** le Regioni dovranno dedicare una quota delle loro nuove assunzioni a rafforzare gli organici

**Contratti a termine limitati e costosi, tornano causali:** massimo 24 mesi per il tempo determinato, dopo i primi 12 vanno indicate le causali, senza il contratto diventa automaticamente stabile. Ogni rinnovo a partire dal secondo ha un costo contributivo aggiuntivo dello 0,5%, escluso il lavoro domestico. Ridotte da 5 a 4 le proroghe. La stretta vale anche per i contratti a termine in somministrazione, esclusi i portuali.

**Periodo transitorio (fino al 31 ottobre)** La stretta non si applicherà subito anche ai contratti in corso, ma scatterà da novembre. Fino al 31 ottobre rinnovi e proroghe di contratti in corso potranno essere firmati secondo le vecchie regole.

**Sale l'indennità di licenziamento, anche con conciliazione:** in caso di licenziamento illegittimo le

indennità passano da a minimo di 6 a un massimo di 36 mensilità. Accolta la modifica che aumenta l'indennità anche in sede di conciliazione (3-27 mesi).

**Voucher fino a 10 giorni per agricoltura e alberghi** – esteso a piccoli alberghi e strutture ricettive del turismo fino a 8 dipendenti l'utilizzo dei nuovi voucher, di durata massima 10 giorni. Potranno essere utilizzati come forma di pagamento per il lavoro di pensionati, disoccupati, studenti fino a 25 anni e percettori di forme di sostegno al reddito. Semplificato l'utilizzo per l'agricoltura.

**Per chi delocalizza multe da 2 a 4 volte i benefici:** sanzioni da 2 a 4 volte i benefici per le aziende che hanno ricevuto aiuti di Stato che delocalizzano le attività prima che siano trascorsi 5 anni dalla fine degli investimenti agevolati.

**Gioco come sigarette, nuoce a salute e serve tessera** – Logo “no slot” per chi elimina le macchinette, tessera sanitaria obbligatoria per giocare. Come per le sigarette scritta, anche sui Gratta e Vinci, “il gioco nuoce alla salute”. Inasprite le sanzioni per chi viola il divieto di pubblicità sul gioco d'azzardo, che dal 2019 anche per le sponsorizzazioni: previste multe del 10% del valore della sponsorizzazione o della pubblicità, di un minimo di 50.000 euro”. Salvi i contratti in essere per non più di un anno.

**Interventi light su spesometro e split payment:** stop al trattenimento diretto dell'IVA da parte dello Stato per i professionisti. Il calo del gettito è coperto sempre dal rincaro del Preu sui giochi e da fondi Mise e Mef. Rinviata le scadenze dello spesometro. Nel decreto anche il rinvio dell'obbligo di fattura elettronica per i benzinai al primo gennaio 2019.

**Stop allo scopo di lucro nello sport dilettantistico** - il dl cancella la disciplina voluta dall'ex ministro Lotti con l'ultima legge di bilancio che consentiva di esercitare lo sport dilettantistico anche a scopo di lucro.

**Compensazione crediti-debiti anche quest'anno** – è stata concessa a imprese e professionisti la possibilità anche nel 2018 di compensare le cartelle esattoriali con i crediti fiscali con la pubblica amministrazione.

---

#### Per strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere

### **Obbligo di comunicare il periodo di apertura entro il 1 ottobre 2018**

Si ricorda che i titolari o i gestori di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere devono comunicare al Comune di competenza, entro il 1 ottobre di ogni anno, i periodi di apertura e chiusura della propria attività.

---

#### Phishing – riceviamo dall'Agenzia delle Entrate

### **Attenzione a false mail sul canone tv**

#### **Le comunicazioni chiedono dati con la promessa di un rimborso**

“Attenzione alle e-mail inviate in nome dell'Agenzia delle Entrate che, dietro la comunicazione di un rimborso del canone tv, nascondono un tentativo di truffa a danno dei cittadini”.

L'agenzia delle Entrate mette in guardia i destinatari dei messaggi apparentemente inviati nei giorni scorsi dall'Assistenza servizi telematici dell'Agenzia, ma in realtà postati da un indirizzo contraffatto non riconducibile alle Entrate.

L'oggetto della mail, segnala la nota delle Entrate, è “Re: Rimborso Rai – A8005W”, mentre nel testo si comunica il riconoscimento di un parziale rimborso del canone Rai per 14,90 euro. Il messaggio rimanda poi alla sottomissione di una richiesta sull'indirizzo web del sito dell'Agenzia che in realtà nasconde un link ad un sito fraudolento ([www.area-agenzia-en.info](http://www.area-agenzia-en.info)).

Oggetto della e-mail e importo del rimborso possono variare, ma le e-mail in questione non provengono da un indirizzo direttamente collegato dall'Agenzia e nascondono un evidente tentativo di truffa. Le Entrate ricordano che non inviano messaggi relativi ai rimborsi e raccomandano di cestinare immediatamente i messaggi, di non cliccare sui collegamenti presenti e, soprattutto, di non fornire i propri dati anagrafici e gli estremi della propria carta di credito nella pagina web indicata nella mail.

# FESTA ASSOCIATI ZONA DI FAENZA

**Giovedì 13 Settembre 2018**  
alle ore 20,30

presso

**l'Ustareja d'e Sol**  
**Via Di Vittorio 33 a SOLAROLO**



## Festa Sociale

degli associati Confesercenti Zona di Faenza, Bagnara di Romagna, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Riolo Terme e Casola Valsenio. La Festa è riservata agli associati Confesercenti, ai pensionati aderenti a FIPAC, ai dipendenti Confesercenti ed ai loro familiari e amici.

**Saranno graditi ospiti il Sindaco di Solarolo *Fabio Anconelli* e la Presidente Provinciale Confesercenti *Monica Ciarapica*.**

### Menù

#### Antipasto Romagnolo

Crostini, affettato, pizza frita e squacquerone

#### Bis di Primi

Cappelletti al Ragù e Garganelli speck, zafferano e asparagi

#### Secondo e contorno

Tagliata di manzo ai pomodorini; patate al forno e verdure alla griglia

#### Dessert

Semifreddo della casa

Vini, acqua, caffè, digestivi

**Euro 27,00**



Prenotazioni presso la Segreteria Confesercenti  
Faenza entro il 5 settembre

0546/671611

**La serata sarà allietata da**  
**intrattenimento musicale con *Dj Mic-1***

Vi ricordiamo di fare attenzione alla viabilità alternativa per raggiungere il Ristorante in quanto il Ponte di Felisio è chiuso.

## Speciale Bandi aperti

### Bando per il sostegno alle nuove imprese attive nel II semestre 2018

**Beneficiari:** imprese che hanno iniziato l'attività (o che hanno aperto una nuova unità locale) nel periodo fra il 01/07/18 e il 31/12/18 con sede/unità locale in Provincia di Ravenna

**Spese ammissibili:** onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa, acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività, automezzi nuovi, impianti generali (per un importo massimo del 50% del totale dell'investimento ammesso), quote iniziali del contratto di franchising (nel limite del 40% del totale dell'investimento ammesso), acquisto di hardware e di software, registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche, spese di pubblicità (messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google AdWords) spese per la realizzazione di materiale promozionale (brochure, depliant, cataloghi, gadget), spese per la realizzazione del sito d'impresa, ricerche di mercato, consulenza e servizi specialistici nelle seguenti aree: – marketing – logistica – produzione – personale, organizzazione e sistemi informativi – economico-finanziaria – contrattualistica e acquisizione di servizi di mentoring.

**Contributo:** 50% delle spese ammesse fino ad un massimo di 5.000 euro.

**Presentazione delle domande:** ore 12 del 31/01/19

---

### Prossima uscita del bando dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna su investimenti

E' attesa nelle prossime settimane la pubblicazione di un bando da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna che si rivolge alle PMI in sede fissa del commercio, dell'artigianato, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di produzione, nate o già in attività, che facciano investimenti di riqualificazione della propria attività successivamente alla data di uscita del bando.

Le aziende beneficiarie devono avere sede o unità operativa nei Centri Storici dell'Unione della Bassa Romagna e all'interno del centro abitato delle frazioni.

Da quanto ci risulta il contributo economico destinato alle imprese sarà commisurato agli investimenti e ai tributi locali IMU TARI TOSAP/COSAP.

Le domande potranno essere presentate dalla data indicata dal Bando fino ad esaurimento delle risorse stanziare pari a 100.000 euro.

---

### Contributi alle imprese dell'informazione con sede operativa in Emilia-Romagna

La Regione Emilia Romagna ha acceso un bando che prevede contributi a fondo perduto riconosciuti a fronte di **nuove assunzioni** di personale **giornalistico** iscritto all'albo di cui all'articolo **26 della legge n. 69 del 1963** presso le unità locali delle imprese localizzate nel territorio dell'Emilia Romagna.

#### **Beneficiari del contributo**

•Le imprese dell'informazione con **unità operativa in Emilia Romagna**, aventi qualsiasi forma giuridica che svolgono la propria attività in uno dei seguenti ambiti:

- emittenza televisiva digitale terrestre (DTT)
- emittenza radiofonica con trasmissione di segnale con tecnologia analogica e digitale ovvero con tecnologie DAB/DAB+ o DRM/DRM+;
- emittenza radio ed emittenza radio-televisiva via web, streaming/applicazione on demand su diverse piattaforme o con trasmissione di segnale con tecnologie satellitari
- stampa quotidiana cartacea

- testate giornalistiche online
- agenzie di stampa quotidiana
- stampa periodica regionale e locale

**Presentazione della domanda:** entro le ore 13 del giorno 14/09/2018

## **Bando per la concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica**

### **L.R. 4/2016 per l'anno 2019**

Beneficiari: la Regione contribuisce ai progetti presentati dalle imprese turistiche, anche in forma associata (ATI costituite da almeno 3 imprese).

I beneficiari debbono dichiarare nelle condizioni di commercializzare non meno di 400 camere, nel caso di strutture alberghiere e non meno di 700 posti letto, nel caso di strutture extra alberghiere.

Le imprese, per poter presentare la domanda di contributo devono partecipare al Programma di promo-commercializzazione della Destinazione Turistica (DT) di riferimento, tramite il versamento della quota prevista dalla medesima DT di riferimento. E' quindi importante mettersi in contatto con la DT per acquisire ogni utile informazione.

Interventi finanziati: la concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica può avvenire sia per imprese singole che in forma associata.

I progetti presentati non possono avere un investimento inferiore ai 50.000 € e saranno ammessi per un importo massimo di 200.000 € (in caso di investimenti superiori si possono presentare degli stralci al progetto).

Nella valutazione dei progetti si terrà conto, tra l'altro, della coerenza dei progetti con le Linee guida triennali regionali per gli anni 2018-2020 approvate con D.G.R. n. 1149 del 02/08/2017 e con il Programma di attività 2019 della Destinazione Turistica di riferimento.

Scadenze: le domande di contributo dovranno essere inviate alla Regione Emilia-Romagna, entro il 12 ottobre 2018.

## **Premio per innovatori responsabili 2018**

La Regione Emilia Romagna intende promuovere la cultura della responsabilità sociale d'impresa e l'innovazione responsabile, sostenendo progetti di imprese, associazioni di imprese, enti locali e Camere di Commercio, coerenti con gli obiettivi globali delineati dall'[Agenda 2030](#) e con la **Carta dei principi di responsabilità sociale della Regione Emilia-Romagna**.

Il bando prevede anche l'assegnazione del **Premio Gender Equality and Diversity Label** alla migliore buona pratica individuata fra le realtà che si sono distinte per l'impegno a promuovere all'interno della propria struttura e organizzazione azioni positive per le pari opportunità.

La presente edizione prevede altresì **due riconoscimenti speciali** per le imprese impegnate a favorire lo sviluppo culturale e l'accesso dei giovani ad una occupazione di qualità.

**Destinatari:** Imprese, Associazioni, Enti, Camere di commercio e Cooperative

### **Premi e riconoscimenti:**

Premio Innovatori responsabili che verrà assegnato ai primi tre classificati per ogni categoria fra tutti i progetti candidati

Premio **GED** – Gender Equality and Diversity Label assegnato alla migliore buona pratica relativa ad azioni positive per le pari opportunità

Riconoscimento speciale per la migliore iniziativa che favorisce l'accesso dei giovani ad una occupazione di qualità

Riconoscimento speciale per la migliore iniziativa che presenta un elevato impatto per lo sviluppo culturale

**Contributo concedibile:** A tutti coloro che presenteranno una candidatura al Premio è data la possibilità di richiedere un contributo per ulteriori azioni da realizzare nel 2019

Il contributo consiste in una agevolazione a fondo perduto, nella misura massima corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo comunque non superiore a 5.000 euro

**Scadenza:** 20 settembre 2018



## **Pubblicato il nuovo bando POR FESR della Regione Emilia-Romagna denominato Sostegno degli investimenti produttivi**

La Regione intende incentivare gli investimenti delle **PMI regionali** al fine di favorire la realizzazione di progetti finalizzati ad accrescere la **competitività** e l'**attrattività** del **sistema produttivo**, anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, e a favorirne i percorsi di consolidamento e diversificazione.

**Il bando prevede contributi a fondo perduto del 20% della spesa ammissibile, a fronte di investimenti realizzati tramite il ricorso a finanziamenti a medio/lungo termine erogati dal sistema bancario e creditizio e in sinergia con gli interventi di garanzia diretta da parte del sistema regionale dei confidi e con controgaranzia di Cassa Depositi e Prestiti - Fondo EuReCa.**

Per citare alcuni esempi di aziende del terziario potenzialmente interessate in relazione al codice Ateco attività riconosciuto:

- Produzione pasticceria, alimentari e bevande
- Commercio all'ingrosso
- Attività di spettacolo
- Centri benessere
- Noleggio
- Agenzie di Viaggio

I **progetti** devono prevedere **investimenti produttivi espansivi ad alto contenuto tecnologico** che, attraverso un complessivo ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, siano idonei a favorire l'innovazione di processo, di prodotto o di servizio e abbiano ricadute positive su uno o più dei seguenti aspetti:

- miglioramento dei tempi di risposta e di soddisfacimento delle esigenze dei clienti;
- introduzione di tecnologie abilitanti nei processi produttivi
- riduzione degli impatti ambientali dei processi produttivi

L'importo massimo del contributo è di **150.000 Euro**, comprese le premialità.

Per gli interessati, la domanda deve essere presentata online dalle ore 10.00 del giorno **4 settembre 2018** alle ore 13.00 del giorno **28 febbraio 2019**

---

## **Garanzia dello Stato per acquistare immobili ad uso privato**

Lo stato può intervenire con propria Garanzia nella misura massima del 50% a valere su mutui ipotecari richiesti da privati cittadini purché in possesso dei seguenti requisiti:

- I mutui non devono avere un importo superiore ai 250,000 euro
- Il finanziamento deve essere legato ad un immobile per Acquisto prima casa, Ristrutturazione, Efficientamento energetico
- Il mutuatario non deve possedere altri immobili ad uso abitativo

Priorità:

- Giovani coppie
- Nuclei familiari monogenitoriali con figli minori
- Conduttori alloggi di proprietà Istituti autonomi case popolari
- Giovani di età inferiore ai 35 anni titolari di rapporto di lavoro "atipico"

---

## **Ministero Lavoro - voucher per l'acquisto dei servizi di baby-sitting e servizi infanzia**

Erogazione del voucher per l'acquisto dei servizi di baby-sitting o per far fronte agli oneri dei servizi per l'infanzia, a favore delle madri lavoratrici autonome o imprenditrici.

Il beneficio consiste in un contributo, pari ad un importo massimo di **600 euro mensili**, per un periodo complessivo non superiore a tre mesi, in base alla richiesta della lavoratrice interessata.

Il contributo per il servizio di baby-sitting viene erogato attraverso il sistema dei **buoni lavoro** di cui all'art. 49 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, mentre nel caso di fruizione della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, il beneficio consiste in un **pagamento diretto alla struttura prescelta**, fino a concorrenza del predetto importo massimo di 600 euro mensili, dietro esibizione da parte della struttura della richiesta di pagamento corredata della documentazione attestante l'effettiva fruizione del servizio.

**Con proprio comunicato l'INPS ha reso nota la proroga dei termini di presentazione delle domande di accesso ai voucher asilo nido da parte delle lavoratrici autonome fino al 31 dicembre 2018, o comunque fino ad esaurimento dello stanziamento per ciascuno dei due anni 2017 e 2018.**

---

## **Depositi dormienti: attenzione alla scadenza**

Nel prossimo mese di Novembre scadono i termini decennali istituiti nel 2008 per far valere i propri diritti sulle somme depositate e mai gestite su c/c e libretti di risparmio.

I contribuenti che potrebbero essere titolari di “conti dormienti” ovvero di somme depositate o investite che possono essere state lasciate in eredità e non vengono movimentate da dieci anni, hanno tempo fino al mese di Novembre per inviare la relativa segnalazione al Ministero delle Finanze.

---

## **Il valore delle frodi creditizie supera i 153 milioni di Euro**

Le frodi creditizie perpetrate mediante furto di identità continuano a crescere e a incidere pesantemente sul comparto del credito al consumo con una perdita economica complessivamente pari a circa 153 milioni di Euro.

Le tipologie di finanziamento oggetto di frode

Il prestito finalizzato, come già osservato anche negli anni scorsi, risulta ancora una volta essere la tipologia di finanziamento maggiormente esposta alle frodi, con una quota pari al 55,8% dei casi, seppur in calo rispetto all'anno precedente.

Significativo incremento delle frodi perpetrate sulle carte di credito, che arrivano a spiegare il 27,7% dei casi totali a fronte di una crescita che nel 2017 è stata pari addirittura al +49% rispetto all'anno precedente.

Le principali categorie di beni e servizi acquistati con un prestito ottenuto in modo fraudolento

Nell'ambito dei prestiti finalizzati ottenuti in modo fraudolento, il 34,6% dei casi ha avuto come oggetto l'acquisto di elettrodomestici ma quote rilevanti hanno riguardato anche il comparto automoto (9,4% del totale) e le spese per la casa (9,9%). A seguire l'arredamento (6,6%) ed elettronica – informatica – telefonia (4,6%).

In rapporto ai volumi di credito erogato, invece, spicca l'incidenza delle frodi per viaggi ed entertainment nonché quelle per consumi e spese per la casa (immobili e ristrutturazione). Rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione del peso degli acquisti di elettrodomestici mediante frodi anche se questa resta la tipologia maggioritaria. Infine, da sottolineare come continuano ad aumentare i casi che hanno come oggetto di frode il finanziamento per l'acquisto di trattamenti estetici/medici (anche se si fermano al 4,9% del totale).

*“Per i furti di identità occorre attivare tutte le accortezze per proteggere qualcosa di estremamente prezioso come sono i dati personali.*

*Negli ultimi anni si assiste al proliferare di tecniche sempre più raffinate e articolate per commettere azioni fraudolente. In ogni caso rimane fondamentale la verifica dei dati presentati dai clienti in fase di identificazione e di erogazione del credito”.*

## **Conto corrente bancario scontato per pensionati e redditi bassi**

Con l'entrata in vigore del decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze, che segue e completa il recepimento in Italia della direttiva europea in materia di conti di pagamento (PAD), si amplia la platea di coloro che possono accedere gratuitamente a un conto con caratteristiche di base.

Il conto di base è uno strumento, rivolto principalmente a clienti con esigenze finanziarie e operatività limitate e pensato per agevolare le fasce economicamente più fragili della popolazione, con il quale è possibile effettuare un numero definito di operazioni sia in entrata sia in uscita a fronte di un canone annuale omnicomprensivo o gratuito a determinate condizioni.

L'iniziativa era stata anticipata dall'Italia già dal 2012: allora era stato introdotto il conto di base, con Convenzione tra Banca d'Italia, Mef, ABI, Poste e Associazione italiana istituti di pagamento e di moneta elettronica (AIIP). Le novità introdotte dal decreto ampliano la platea delle persone che possono accedere al conto di base gratuito e prevedono una semplificazione del conto di base per i pensionati.

Il conto corrente di base si inserisce tra le iniziative di promozione di strumenti di pagamento più efficienti per favorire una più ampia inclusione finanziaria e sociale.

### **Cosa cambia**

Nello specifico, per i cittadini cambiano i livelli minimi ISEE per accedere al conto corrente di base senza spese e senza imposta di bollo (da 8.000 a 11.600 euro). Viene inoltre introdotto un aumento del numero di operazioni annue gratuite previste per gli aventi diritto a trattamenti pensionistici fino all'importo lordo annuo di 18.000 euro.

### **Come si accede al conto di base**

Possono richiedere un conto di base tutti i consumatori soggiornanti legalmente in uno Stato membro dell'Unione europea, compresi i consumatori senza fissa dimora e i richiedenti asilo. Il conto è offerto senza spese e senza imposta di bollo ai cittadini aventi un Isee inferiore a 11.600 euro (certificato entro il 31 maggio di ogni anno) e i pensionati con assegno Inps non superiore ai 18.000 euro annui lordi.

### **Le operazioni incluse**

Il pacchetto di operazioni comprende ogni anno: un rilascio, sostituzione e rinnovo della carta di debito, 6 prelievi di contanti agli sportelli tradizionali (12 nel conto riservato ai pensionati), prelievi illimitati allo sportello automatico se effettuati in una qualsiasi postazione del proprio prestatore di servizi di pagamento, 12 prelievi (6 nel conto per i pensionati) allo sportello elettronico di altre banche, addebiti diretti Sepa illimitati, 36 pagamenti (illimitati nel conto riservato ai pensionati) ricevuti con bonifici Sepa (inclusi stipendi e pensioni), 12 pagamenti ricorrenti (6 per i pensionati) e 6 non ricorrenti (servizio non incluso nel conto per i pensionati) effettuati tramite bonifico Sepa con addebito in conto, 12 versamenti di contanti e assegni (6 per i pensionati), una comunicazione sulla trasparenza e 4 invii di estratti conto e informative periodiche, un numero illimitato di pagamenti con la carta di debito.

---

### **Riceviamo dalla Camera di Commercio**

## **Bando voucher digitali I4.0 – anno 2018 per la concessione di contributi camerali per spese di formazione e consulenza per l'introduzione di tecnologie di innovazione digitale**

Nell'ambito del “**Piano Nazionale Industria 4.0 – Investimenti, produttività ed innovazione**”, la Giunta della Camera di Commercio di Ravenna con delibera n.84 del 17/07/2018 ha approvato la riapertura del Bando Voucher Digitali I 4.0 per contributi alle MPMI (micro, piccole e medio imprese) della Provincia di Ravenna che intendono adottare le misure di innovazione tecnologica I4.0. La misura A è relativa a progetti condivisi da più imprese. La misura B a progetti presentati da singole imprese relativi a servizi di formazione e consulenza. Gli ambiti tecnologici di riferimento sono: manifattura avanzata, manifattura additiva, navigazione immersiva, interattiva e partecipativa, simulazione , integrazione verticale e orizzontale, Industrial Internet e IoT, cloud,



cybersicurezza e business continuity, big data e analytics, gestione della supply chain, software per la logistica; tecnologie complementari sono inoltre: sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile o fatturazione elettronica, sistemi EDI, geolocalizzazione, in-store customer experience, system integration. La dotazione finanziaria del progetto è di € 220.000,00. € 100.000,00 per la misura A e € 120.000,00 per la misura B. I voucher avranno un importo massimo per la misura A di € 10.000,00 e per la misura B di € 6.000,00.

La presentazione delle domande attraverso modalità telematiche allo sportello on line “contributi alle imprese” è possibile dal 3 settembre al 15 novembre 2018.

---

## **Prorogata Moratoria mutui PMI al 31 ottobre 2018**

Nei giorni scorsi l'ABI in accordo con tutte le associazioni di categoria, ha prorogato l'accordo per il credito alle imprese alla data del **31 Ottobre 2018**

L'obiettivo è di sostenere le imprese che si trovano in temporanea difficoltà finanziaria ma che presentano prospettive di continuità e sviluppo aziendale

L'accordo per il credito prevede tre iniziative:

**Imprese in Ripresa**, in tema di sospensione ed allungamento dei finanziamenti

**Imprese in Sviluppo**, per il finanziamento dei progetti imprenditoriali di investimento e rafforzamento della struttura patrimoniale delle imprese

**Imprese e PA**, per lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione

Grazie alla proroga al 31 Ottobre 2018, le imprese potranno beneficiare delle misure di sospensione/moratoria delle rate quota capitale dei mutui in essere alle stesse condizioni pattuite originariamente

Possono godere della moratoria anche i finanziamenti che hanno già usufruito di questo beneficio a condizione che tale operazione non sia stata realizzata nell'arco dei 24 mesi precedenti l'attuale richiesta di nuova moratoria.

---

## **Imprese di nuovo insediamento o in fase di ampliamento nel comune di Faenza: contributi alle imprese che generano saldo occupazionale positivo e sviluppo del territorio**

Il Comune di Faenza nel corso del 2017 ha emesso un avviso pubblico per la presentazione delle richieste di incentivo a sostegno delle imprese che decidono di insediare o di ampliare l'attività economica nel Comune di Faenza, creando occupazione e valore per il territorio.

L'approvazione e la pubblicazione del regolamento che disciplina i contributi trae origine da un percorso di confronto virtuoso con le forze economiche, imprenditoriali e sindacali del territorio e rappresenta una delle azioni principali del Patto per lo Sviluppo, sottoscritto a fine gennaio 2017 da tutti i Sindaci dei Comuni della Romagna Faentina, dai Sindacati e dal Tavolo degli Imprenditori di cui Confesercenti fa parte.

I benefici per le imprese richiedenti consisteranno in un contributo massimo equivalente all'importo che l'impresa ha sostenuto per i tributi locali (IMU, TARI, Imposta sulla pubblicità) riferibili al nuovo insediamento o ampliamento dell'attività esistente per un periodo di tre anni dalla data di ammissione al beneficio.

L'avviso pubblico è disponibile nel sito web dell'Unione della Romagna Faentina al link <http://www.romagnafaentina.it/L-Unione-dei-comuni/Bandi-e-avvisi-diversi/FAENZA.-Avviso-pubblico-per-contributi-alle-imprese>

dove si possono verificare i requisiti e le condizioni di accesso ai benefici nonché accedere alla modulistica per la presentazione delle domande.

Gli Uffici di Confesercenti Faenza rimangono a disposizione per l'assistenza alle Imprese nella partecipazione all'Avviso.

---

## **Nuove licenze per circolazioni mezzi – un avviso pubblico**

La Provincia ha emesso un avviso pubblico per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Ve ne sono in tutti i 18 Comuni della Provincia. Le domande vanno presentate entro le ore 12 del 5 ottobre 2018.

Il Bando integrale è sul sito della Provincia di Ravenna.

---



## **Nuova convenzione FCA ITALY – CONFESERCENTI**

È stata sottoscritta con la società automobilistica del Gruppo FCA una nuova convenzione per l'agevolazione all'acquisto di autoveicoli per i soci con partita IVA, convenzione valida fino al 31/12/2018 (con esclusione di chi esercita attività di commercio o noleggio autoveicoli).

FCA Italy ha predisposto speciali condizioni commerciali, valide per l'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi **Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional** (ad eccezione di alcuni modelli).

La convenzione integrale, con l'elenco di tutti i modelli e le relative percentuali di sconto, è disponibile presso le sedi oppure sui siti <https://www.confesercentiravenna.it/nuova-convenzione-nazionale-confesercenti-fca/> o [www.confesercenti.it/convenzioni](http://www.confesercenti.it/convenzioni)

---

## **Bando di locazione Ex colonia ONFA a Punta Marina**

Il Comune di Ravenna informa che è stato pubblicato dall'Agenzia del Demanio il bando di locazione di valorizzazione “Fari torri ed edifici costieri 2018” relativo all'ex Colonia ONFA a Punta Marina Terme.

Il bando rientra tra quelli previsti in varie regioni italiane per la valorizzazione a rete di immobili pubblici che si trovano in prossimità della costa o lungo itinerari storico-religiosi e ciclopedonali o moto turistici.

La gara per l'assegnazione in concessione a privati intenzionati a riqualificare l'immobile si chiuderà il 27 novembre prossimo ed è rivolta a tutti gli operatori che possono sviluppare un progetto dal potenziale elevato e a beneficio della collettività e che favorisca la messa in rete del sito migliorandone la fruizione pubblica e dando vita a un circuito in grado di sviluppare un modello di accoglienza turistica non solo dal punto di vista ricettivo, ma anche attraverso attività formative, di natura sociale e culturale e di scoperta del territorio. L'affitto della struttura è previsto per un massimo di 50 anni.

Il programma di valorizzazione investe anche “Bunker 24, 25 e 27 e Denti di drago”, fortificazioni militari della seconda guerra mondiale di proprietà statale in via di dismissione da parte del ministero della Difesa, ubicati sempre a Punta Marina Terme, nonché “Porta Adriana” e “Palazzo Grossi”, di proprietà del Comune, in città e a Castiglione di Ravenna.

Gli immobili individuati a Ravenna sono al centro del protocollo d'intesa triennale e rinnovabile che

è stato sottoscritto fra Agenzia del Demanio e Comune di Ravenna, per l'avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato alla valorizzazione a rete di immobili pubblici situati in prossimità della costa o lungo itinerari storico-religiosi e ciclopedonali, per favorire il turismo, anche lento, e la scoperta di territori di Ravenna. Per visionare il bando <http://bit.ly/2Ox6CEK>

---

### **Gara europea a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica e di promo-commercializzazione turistica dell'unione della Romagna Faentina, per il periodo 2019-2020**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. L'elemento costo assume la forma di un prezzo o costo fisso e la competizione viene svolta unicamente sulla base dei criteri qualitativi, ai sensi dell'art. 95, comma 7 del Codice.

Il corrispettivo annuo, comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza (DUVRI) è di € 139.444,26 (IVA esclusa). L'importo annuale degli oneri per la sicurezza da interferenza DUVRI è di € 100,00 (IVA esclusa).

Il Bando è sul sito internet dell'unione della Romagna Faentina.

---

### **Emesso il Bando “Stella al merito del lavoro anno 2019”**

Il capo dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Ravenna – Forlì – Cesena dott. Roberto Sabbatucci in merito alla procedura da seguire per le proposte relative al conferimento della decorazione “**Stella al Merito del Lavoro per l'anno 2019**” ha chiesto alle Associazioni di curarne la diffusione alle aziende.

Le proposte di candidatura degli interessati dovranno essere inoltrate direttamente all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bologna entro il **31 ottobre 2018**.

Copia del Bando e del vademecum sono disponibili presso le sedi dell'Associazione o sul sito: [www.ispettorato.gov.it](http://www.ispettorato.gov.it)

---

### **Alle polemiche preferiamo i fatti**

### **Inflazione e carovita a luglio a Ravenna: se ne parli bene e con i dati veri e soprattutto si agisca meglio**

La discussione apertasi anche in provincia e sulla stampa a seguito della diffusione dei dati da parte dell'Istat sull'andamento dell'inflazione e dei prezzi a fine luglio e sul relativo comunicato dell'Unione Nazionale Consumatori merita alcune considerazioni anche per avere l'attenzione giusta sulla loro origine oltre che sui problemi che evidenzia.

Ci sono alcuni aspetti importanti, almeno per noi, per discuterne bene, nel merito, anche per non avventurarsi (come abbiamo letto) in giudizi approssimativi e impropri:

- La nota (di 19 pagine) elaborata dall'Istat va, innanzitutto, letta per esteso anche per la conoscenza completa delle modalità della rilevazione effettuata; ad esempio il commento di ISTAT è “...Nel mese di luglio l'inflazione accelera ulteriormente sulla base della spinta dei prezzi dei prodotti Energetici regolamentati (energia elettrica e gas), che si aggiunge a quella dei Beni alimentari. In questa fase si conferma quindi un quadro inflazionistico che vede consolidarsi pressioni sui prezzi di prodotti di uso quotidiano e di largo consumo...”
- **Da gennaio 2018 sono cambiati i sistemi di campionamento da parte dell'Istat nella**

**rilevazione dei punti vendita, in particolare dei prodotti Grocery** (beni alimentari confezionati, beni per la cura della casa e della persona) prodotti che hanno una certa incidenza nella valutazione dei prezzi e su cui è fortemente presente la grande distribuzione. **Così come è cambiata la metodologia di rilevazione del ricettivo.** Giova ricordare che dalle rilevazioni (che attengono al solo comune di Ravenna) sono escluse tipologie commerciali comunque importanti come ad esempio il commercio su aree pubbliche per non parlare della vendita diretta, come di alcune parti dell'offerta turistica (tralasciamo per oggi il fronte delle attività borderline); Il cambiamento delle rilevazioni (essendo peraltro riferito come campione a pochissime attività) ha in ogni caso una sua incidenza sul risultato finale perché i dati non sono completamente paragonabili con quelli del 2017;

- La rilevazione o meglio il comunicato dell' U.N.C. che ci ha portato alla ribalta delle cronache nazionali e locali attiene (anche se non era scritto da quasi nessuna parte) ai dati di luglio 2018 su luglio 2017. Da nostre verifiche e da riscontri effettuati anche con gli uffici competenti a Ravenna, è emerso pure che **i dati riportati e commentati dal comunicato dell'Unione Nazionale Consumatori non corrispondono completamente, pur se per qualche decimale di differenza in meno, a quelli ufficiali dell'ISTAT** (per cui non saremmo neanche secondi in Italia);
- Così come giova ricordare e sottolineare visto che è stato ripreso e commentato come uno dei dati del **forte aumento dei prezzi e dell'inflazione** (quello dei prodotti alimentari e bevande alcoliche) che **il 2017, e in particolare quell'estate, è stato l'anno di forte concorrenza (al ribasso) su quella tipologia da parte delle sigle della grande distribuzione**, sigle che peraltro detengono una percentuale ampiamente maggioritaria (per non dire il quasi monopolio) di presenza e di vendita su quei beni. Dalle politiche commerciali deflattive e di scontistica del 2017 (sempre delle grandi strutture) si è registrata ora una risalita che ci ha riportato all'andamento di altre province. (I dati FOI “città di Ravenna” evidenziano che sempre su quei beni, luglio 2017 registrò un -1,6% rispetto a gennaio 2017 e dicembre 2017 su gennaio 2017 un -0,2%) Da rilevare inoltre (e non ne ha parlato nessuno) che i dati di luglio 2018 rispetto a quelli di giugno 2018 sui prodotti alimentari e mobili e articoli per la casa segnano una diminuzione (-0,6% e -0,3).

Confrontando gli indici generali dei prezzi il livello di Ravenna è identico a quello di Bologna, ma inferiore a quello di Rimini, Forlì Cesena e Parma per stare nella nostra regione. (Dati inconfutabili di cui si è parlato a sproposito).

**Perché si sparano cifre, spesso improprie e comunque non complete, per conquistare attenzione e titoloni, colpire una categoria (e non parlando dei problemi veri) e indurre sfiducia di cui non c'è alcun bisogno?**

**In ogni caso si evidenzia un dato non nuovo nel carrello della spesa: laddove è presente e maggioritaria la presenza delle piccole e medie imprese (es. abbigliamento e calzature, ma non solo) l'aumento dei prezzi (e dell'inflazione) è al minimo (e tra i più bassi rispetto a quelli regionali e nazionali) cosa che non avviene laddove è più presente la grande distribuzione nelle sue diverse espressioni; grande distribuzione che non dimentichiamo ha politiche di acquisto ben diverse e più vantaggiose rispetto ai piccoli esercizi nonché alti costi di gestione.**

**Non sono certo i commercianti in tempi di difficoltà e di debolezza dei consumi interni, peraltro prolungati e nonostante gli aumenti di altri costi (energia, affitti, imposte, altri beni e servizi, etc.) ad aumentare i prezzi che sono stati assorbiti internamente nella stragrande maggioranza degli esercizi.**

Domanda infine: perché nessuno, neanche i giornali, ha pensato di raccogliere notizie o semplicemente sentire gli uffici locali (Statistica e Camera di Commercio) deputati alla raccolta dati e alla loro storicizzazione?

Un invito per tutti, in primis per i consumatori, parliamone e discutiamone bene di questi temi e soprattutto come diciamo e proponiamo da tempo, anche partendo da questi dati e andamenti, si facciano le politiche giuste nei confronti del commercio e del turismo (basta a nuove grandi strutture commerciali!) senza dimenticare la situazione logistica particolare del nostro territorio con i suoi condizionamenti negativi, ma anche partendo dal tessuto effettivo e dalla situazione economica e sociale che abbiamo e viviamo.

**Hanno collaborato a questo numero:**

Lucchi Roberto,  
Melandri Giancarlo,  
Reali Sara,  
Montanari Barbara,  
Venturi Chiara,  
Modanesi Antonio,  
Del Fagio Ettore,  
Santoni Riccardo,  
Brunetti Roberta e  
Ricci Petitioni  
Riccardo.